

HANGAR CREATIVI

SPERIMENTAZIONE USI TRANSITORI

09/06/2026

**IL PERCORSO DI
SPERIMENTAZIONE
PROMOSSO DA
REGIONE TOSCANA**

LA SPERIMENTAZIONE PROMOSSA DA REGIONE TOSCANA

Regione Toscana D.G.R
n. 204 del 28 febbraio 2022

 REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28/02/2022 (punto N 19)

Delibera N 204 del 28/02/2022

Proponente
STEFANO BACCELLI
DIREZIONE URBANISTICA

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)
Dirigente Responsabile Aldo IANNIELLO
Direttore Aldo IANNIELLO

Objetto:
Programma Regionale FESR 2021-2027. Obiettivo Specifico OS 5.1. Elementi essenziali della Manifestazione di interesse per l'individuazione delle aree urbane e delle strategie territoriali.

Presenti
Eugenio GIANI Stefania SACCARDI Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI Stefano CIUFFO Leonardo MARRAS
Alessandra NARDINI

Assenti
Monia MONNI Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	SI	ALLEGATO TECNICO IRPET ELEMENTI ESSENZIALI

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE URBANISTICA

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. d) e 26, co. 1, d.lgs. 33/2013



D.G.R. n. 256
Del 3 marzo 2025

 REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/03/2025 (punto N 35)

Delibera N 256 del 03/03/2025

Proponente
SERENA SPINELLI
DIREZIONE SANTA, WELFARE E COESIONE SOCIALE

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)
Dirigente Responsabile Alberto ZANOBINI
Direttore Federico GELLI

Objetto:
Avvio di un percorso di sperimentazione di azioni innovative di promozione dell'economia sociale nell'ambito dell'uso transitorio degli spazi oggetto di intervento delle strategie territoriali approvate con DGR 422/2022 e ss.mm.ii. tramite le risorse del PR FSE+ 2021-2027 - attività di PAD 3.h.6, per un nuovo modello di welfare culturale

Presenti
Eugenio GIANI Stefano BACCELLI Simone BEZZINI
Stefano CIUFFO Leonardo MARRAS Monia MONNI
Alessandra NARDINI Serena SPINELLI

Assenti
Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°1


Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	SI	ALLEGATO A) Avvio sperimentazione FSE+ Economia Sociale Doc. programmatico

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE SANTA, WELFARE E COESIONE SOCIALE



Decreto n. 6882 del 2
aprile 2025

 REGIONE TOSCANA
DIREZIONE SANTA, WELFARE E COESIONE SOCIALE
SETTORE INVESTIMENTI PER L'INCLUSIONE E L'ACCESSIBILITA'

Responsabile di settore Alberto ZANOBINI
Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2132 del 05-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozioni: 6882 - Data adozione: 02/04/2025

Objetto: Azioni innovative di promozione dell'economia sociale nell'ambito dell'uso transitorio degli spazi oggetto di intervento delle strategie territoriali approvate con DGR 422/2022 e ss.mm.ii. tramite le risorse del PR FSE+ 2021-2027 - attività di PAD 3.h.6, per un nuovo modello di welfare culturale (DGR 256/2025). Approvazione graduatoria strategie idonee alla sperimentazione.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Signed by
ALBERTO
ZANOBINI
IT

Numero interno di proposta: 2025AD007792

FESR
2021-2027

Strategie di rigenerazione urbana e
progetti di riqualificazione
HARDWARE

FSE +

Percorso di sperimentazione di
inclusione innovazione sociale
SOFTWARE

2 casi pilota :

- LIVORNO
- FOLLONICA

HANGAR CREATIVI – Ex depositi ATL



AREA DI INTERVENTO

Il compendio ex ATL, costituito da più fabbricati e superfici, è ubicato tra Via Carlo Meyer e Via Forte dei Cavalleggeri nel centro di Livorno.

Dopo avere ospitato, per lungo tempo, la sede operativa (con uffici, deposito autobus, magazzini, officine, locali tecnici e piazzale) della società di gestione del servizio di trasporto pubblico locale – l'Azienda Trasporti Livornese ATL – è ritornato nella piena disponibilità del Comune di Livorno.



I NUOVI PIANI URBANISTICI



LIVORNO

PIANO OPERATIVO

Sindaco
Luca Salvetti
Assessore all'Urbanistica
Viviano Viviani
Responsabile del Progettamento
Arch. Camilla Cerina Foroni

QP.03.B - QUADRO PROGETTUALE

QP.03.B	Ambiti urbani di dettaglio - focus centro-sud	MAPPA
---------	---	-------

2020-2021

20 - RIQUALIFICAZIONE VIALE ITALIA
P1 - Piazzetta Scorgio della Regina P2 - Piazzetta Nazario Sauro P3 - Piazzetta Acquario

27 - ATS.02 - EX ATL - VIA MEYER ESTRATTO CARTA STRATEGICA DELLA SOSTENIBILITÀ URBANA

IL CONTESTO

- area focus
- area d'obiettivo focus
- servizi verdi
- servizi pubblici
- servizi pubblici
- area ciclabile
- acqua verde
- acqua dolce

IPOTESI DI INTERVENTO - SCENARIO A

IPOTESI DI INTERVENTO - SCENARIO B

27 - ATS.05 - NUOVO PARCO DELLE GENERAZIONI

IL FESR PER UN NUOVO HUB CULTURALE

LA TRASFORMAZIONE IN CORSO VERSO UNA VERA E PROPRIA CITTADELLA PER LE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE



Con la candidatura ai finanziamenti del Programma Regionale FESR 2021-2027 la proposta progettuale "HANGAR CREATIVI Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa", si concretizza: in breve, il Comune intende trasformare l'intera area, strategica per la sua posizione e dimensione, rendendola un polo urbano con funzioni a base culturale di rilevanza sovracomunale.



LE FUNZIONI DEGLI HANGAR CREATIVI

SPAZI

- Teatro 400 posti (mancante in città)
- Laboratori per scenografie,
- allestimenti teatrali, sartoria teatrale
- Studio montaggio audio/video
- Attività formative
- Cineporto con temporary set-up
- Foresteria/residenze artistiche
- Arena per spettacolazione all'aperto
- Spazi polivalenti
- Caffetteria – bistrot
- Parcheggi pubblici in struttura e a raso

POSSIBILI ATTIVITÀ

- Spettacoli ed altre performance artistiche
- Convegni
- Temporary market
- Mostre
- Eventi sociali
- Eventi di networking
- Seminari
- Allestimenti e produzioni teatrali
- Allestimenti e produzioni cinematografiche
- Allestimenti e produzioni televisive
- Partenariati per progetti internazionali
- Attività formative

IL RUOLO DEL PPP PER GLI HANGAR



Contributo
(8 mln€)

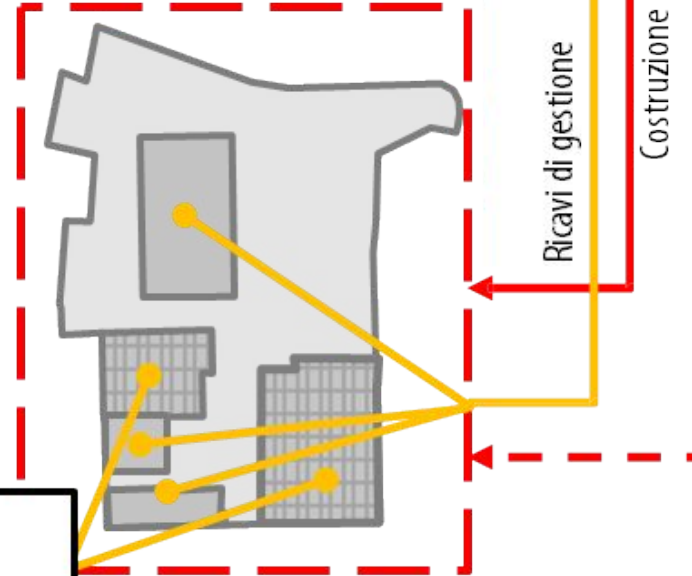


COMUNE
DI LIVORNO

Contributo
(fino al 50%)

PRIVATO COSTRUTTORE
GESTORE

Partenariato Pubblico-Privato



GESTORE
SPAZI
CULTURALI



IL PROGETTO E I NUMERI DEGLI HANGAR

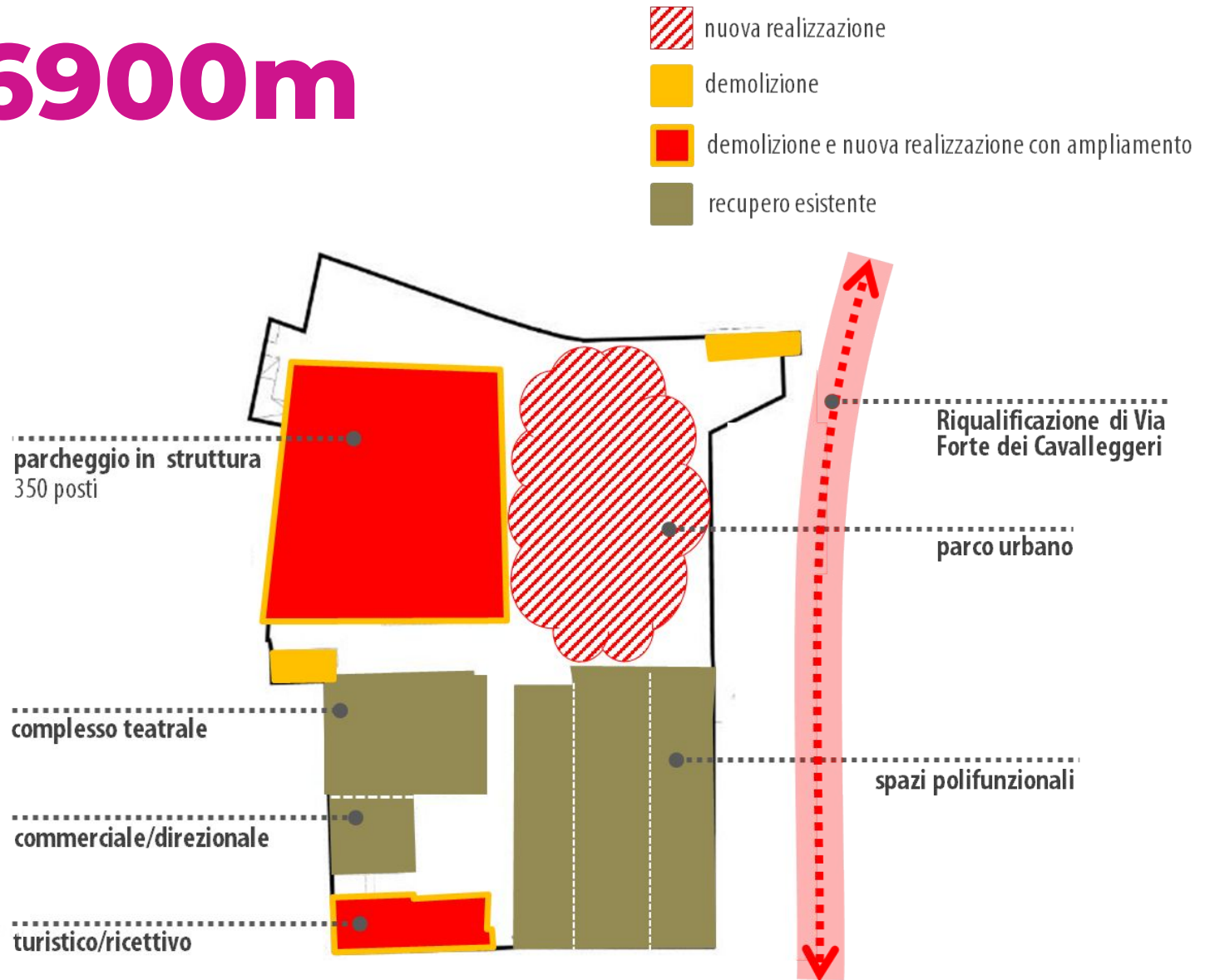
Area totale **16900m²**

8300m²
Superficie coperta

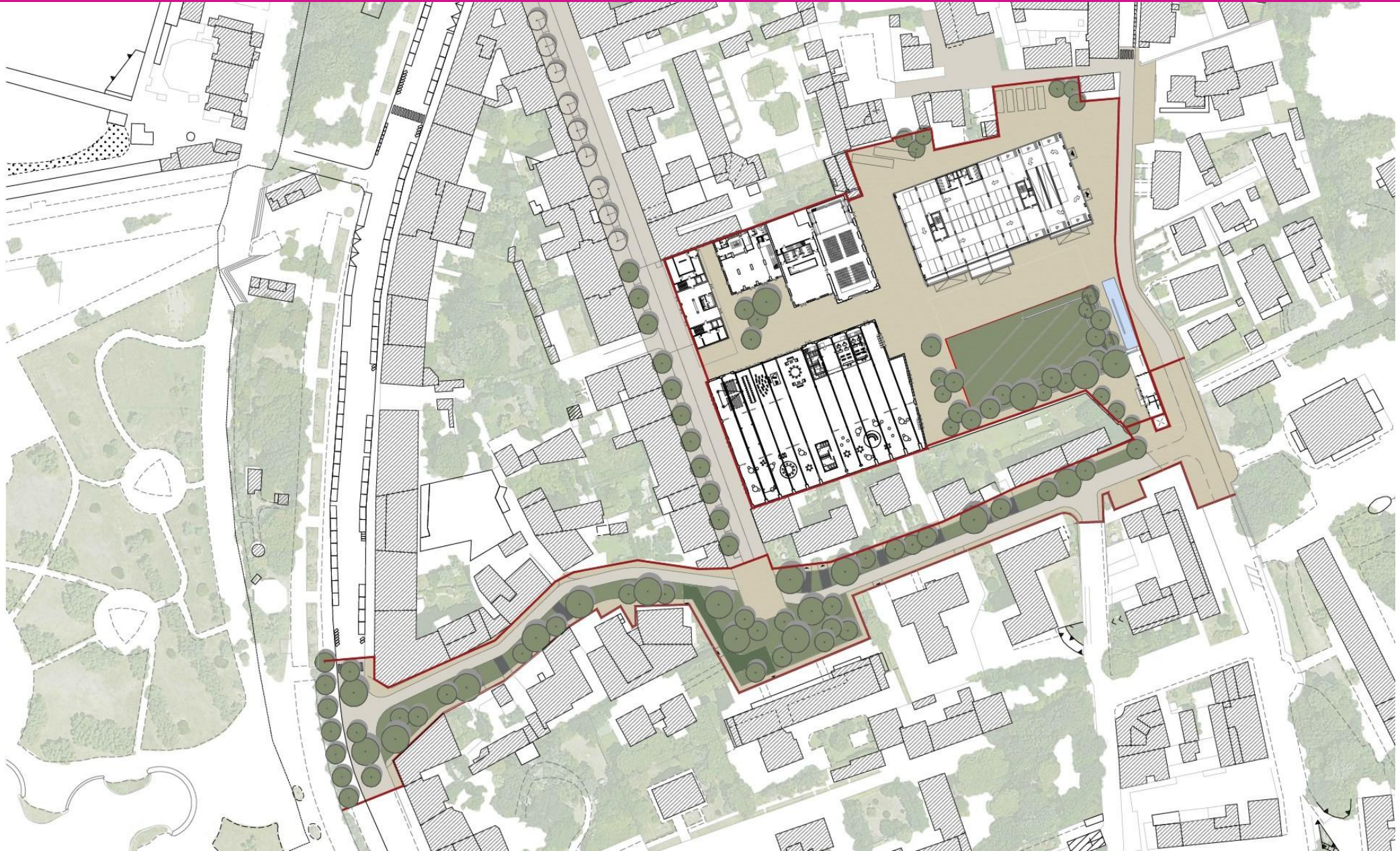
45500m³
Volume totale

45 mln
Investimento totale

8 mln
Fondi FESR



HANGAR CREATIVI – PFTE



HANGAR CREATIVI – PFTE

PROGETTISTI

MANDATARIA

CORVINO + MULTARI

MANDANTI

RINA

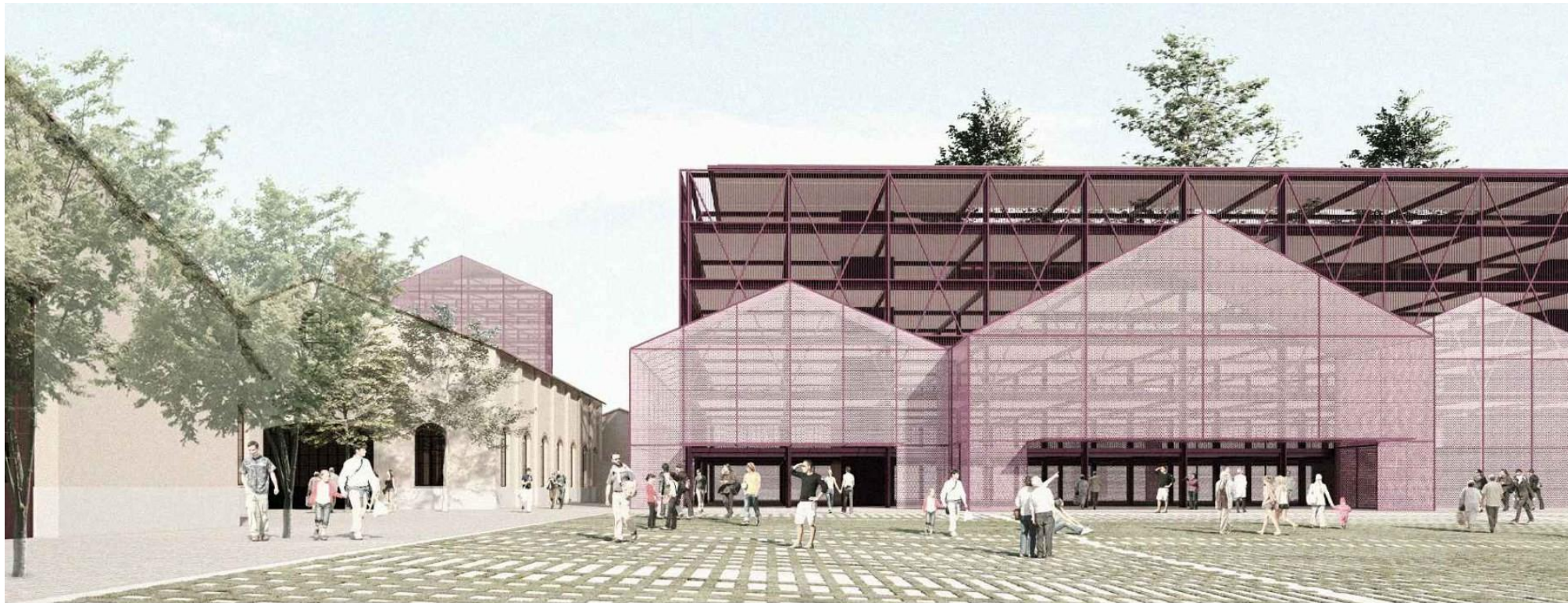
DFP
engineering

PPOP
Landscape Architecture

studio associato
Caniparoli
geologia e ambiente

CONSULENTI

mayorga+fontana



HANGAR CREATIVI – PFTE



HANGAR CREATIVI – PFTE



Da Viale Italia



Via Forte dei Cavalleggeri



HANGAR CREATIVI – PFTE



LA SPERIMENTAZIONE TRAMITE FSE+

Regione Toscana D.G.R n. 204 del 28 febbraio 2022

 REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28/02/2022 (punto N 19)

Delibera N 204 del 28/02/2022

Proponente
STEFANO BACCELLI
DIREZIONE URBANISTICA

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)
Dirigente Responsabile Aldo IANNIELLO
Direttore Aldo IANNIELLO

Objetto:
Programma Regionale FESR 2021-2027. Obiettivo Specifico OS 5.1. Elementi essenziali della Manifestazione di interesse per l'individuazione delle aree urbane e delle strategie territoriali.

Presenti
Eugenio GIANI Stefano SACCARDI Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI Stefano CIUFFO Leonardo MARRAS
Alessandra NARDINI

Assenti
Monia MONNI Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
I	SI	ALLEGATO TECNICO IRPET
A	SI	ELEMENTI ESSENZIALI

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE URBANISTICA

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. d) e 26, co. 1, d.lgs. 33/2013

FESR
2021-2027

Strategie di rigenerazione
urbana e progetti di
riqualificazione
HARDWARE

D.G.R. n. 256 Del 3 marzo 2025

 REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/03/2025 (punto N 35)

Delibera N 256 del 03/03/2025

Proponente
SERENA SPINELLI
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)
Dirigente Responsabile Alberto ZANOBINI
Direttore Federico GELLI

Objetto:
Avvio di un percorso di sperimentazione di azioni innovative di promozione dell'economia sociale nell'ambito dell'uso transitorio degli spazi oggetto di intervento delle strategie territoriali approvate con DGR 422/2022 e ss.mm.ii. tramite le risorse del PR FSE+ 2021-2027 - attività di PAD 3.h.6, per un nuovo modello di welfare culturale

Presenti
Eugenio GIANI Stefano BACCELLI Simone BEZZINI
Stefano CIUFFO Leonardo MARRAS Monia MONNI
Alessandra NARDINI Serena SPINELLI

Assenti
Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°1


Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	SI	ALLEGATO A) Avvio sperimentazione FSE+ - Economia Sociale Doc. programmatico

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

FSE +
Percorso di
sperimentazione di
inclusione
innovazione sociale
SOFTWARE

Decreto n. 6882 del 2 aprile 2025

 REGIONE TOSCANA
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE
SETTORE INVESTIMENTI PER L'INCLUSIONE E L'ACCESSIBILITA'

Responsabile di settore Alberto ZANOBINI
Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2132 del 05-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozioni: 6882 - Data adozione: 02/04/2025

Objetto: Azioni innovative di promozione dell'economia sociale nell'ambito dell'uso transitorio degli spazi oggetto di intervento delle strategie territoriali approvate con DGR 422/2022 e ss.mm.ii. tramite le risorse del PR FSE+ 2021-2027 - attività di PAD 3.h.6, per un nuovo modello di welfare culturale (DGR 256/2025). Approvazione graduatoria strategie idonee alla sperimentazione.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/04/2025

Signed by
ALBERTO
ZANOBINI
IT

Numero interno di proposta: 2025AD007792

2 strategie territoriali idonee
alla sperimentazione:
- LIVORNO
- FOLLONICA



LO SVILUPPO ALL'INTERNO DEGLI SPAZI RIQUALIFICATI DI SERVIZI IN GRADO DI CONCORRERE AD AFFRONTARE LE SFIDE DELL'INCLUSIONE SOCIALE

**1,7 MLN
euro**

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. inclusione sociale e lavorativa

2. Valorizzazione dell'esistente

3. Costruzione di comunità

4. Miglioramento della qualità della vita dei cittadini

TRAMITE Rigenerazione a base culturale e sociale

La rigenerazione urbana può diventare un processo culturale e sociale, basato sulla riqualificazione di spazi abbandonati o degradati (edifici, aree verdi, zone interstiziali) attraverso iniziative innovative in ambito creativo, culturale e sociale.

GLI ELEMENTI DEL PERCORSO DI SPERIMENTAZIONE

Coprogettazione / Terzo settore

la sperimentazione in oggetto dovrà prevedere il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-progettazione

Welfare culturale

La sperimentazione in oggetto mira a sostenere presidi di innovazione non solo culturale ma anche sociale: luoghi "ibridi" di prossimità per il contrasto alle povertà e la promozione della salute, specie dei più giovani.

Urbanismo transitorio

Attraverso l'utilizzo creativo di edifici abbandonati e spazi vuoti, è possibile generare impatti sociali, culturali ed economici tangibili.

Modellizzazione

creare un modello replicabile che possa essere testato su un numero ridotto di territori e poi esteso ad altre realtà territoriali urbane ma anche nelle Aree interne.

Valutazione di impatto sociale

La valutazione di impatto sociale avrà quindi come finalità quella di far emergere e far conoscere:

- il valore aggiunto sociale generato tramite le attività di inclusione sociale
- i cambiamenti sociali prodotti grazie alle attività sperimentali;
- la sostenibilità dell'azione sociale legata al modello di welfare culturale.

OGGETTO DELLA SPERIMENTAZIONE

RIQUALIFICAZIONE
FISICA

+

1 partecipazione

Percorsi inclusivi di progettazione partecipata che hanno accompagnato la definizione del contenuto delle strategie

2 welfare culturale

Realizzazione di presidi non solo culturali ma anche sociali: luoghi «ibridi» dove la cultura è occasione di contrasto alla povertà e capacitazione

3 usi transitori

Metodo progettuale adattivo e progressivo per arrivare a definire nuovi contenuti per il patrimonio urbano

ART.55 DEL D.Lgs
N.117/2017
**COPROGETTAZION
E**

Coinvolgimento degli ETS (apporto di risorse materiali, immateriali ed economiche) nella preparazione e poi nella gestione delle condizioni per l'applicazione del metodo degli usi transitori

L'FSE+ PER GLI HANGAR CREATIVI DI LIVORNO

1 **Percorso partecipativo del 2023:** importanza di valorizzare gli hangar anche in chiave di sviluppo sociale + prima impostazione con gli ETS della vision per gli usi transitori

2 **Progetto di massima di welfare culturale :** definizione condivisa del target e degli assi di lavoro per le attività di inclusione sociale da integrare alla programmazione delle attività culturali e di impresa

3 **Avviso pubblico per la coprogettazione** e successiva co-gestione degli usi transitori

»» KCITY
RIGENERAZIONE URBANA



Società di professionisti specializzata nel design strategico della rigenerazione urbana ad impatto sociale



**Partner tecnico
del Comune x usi
transitori**

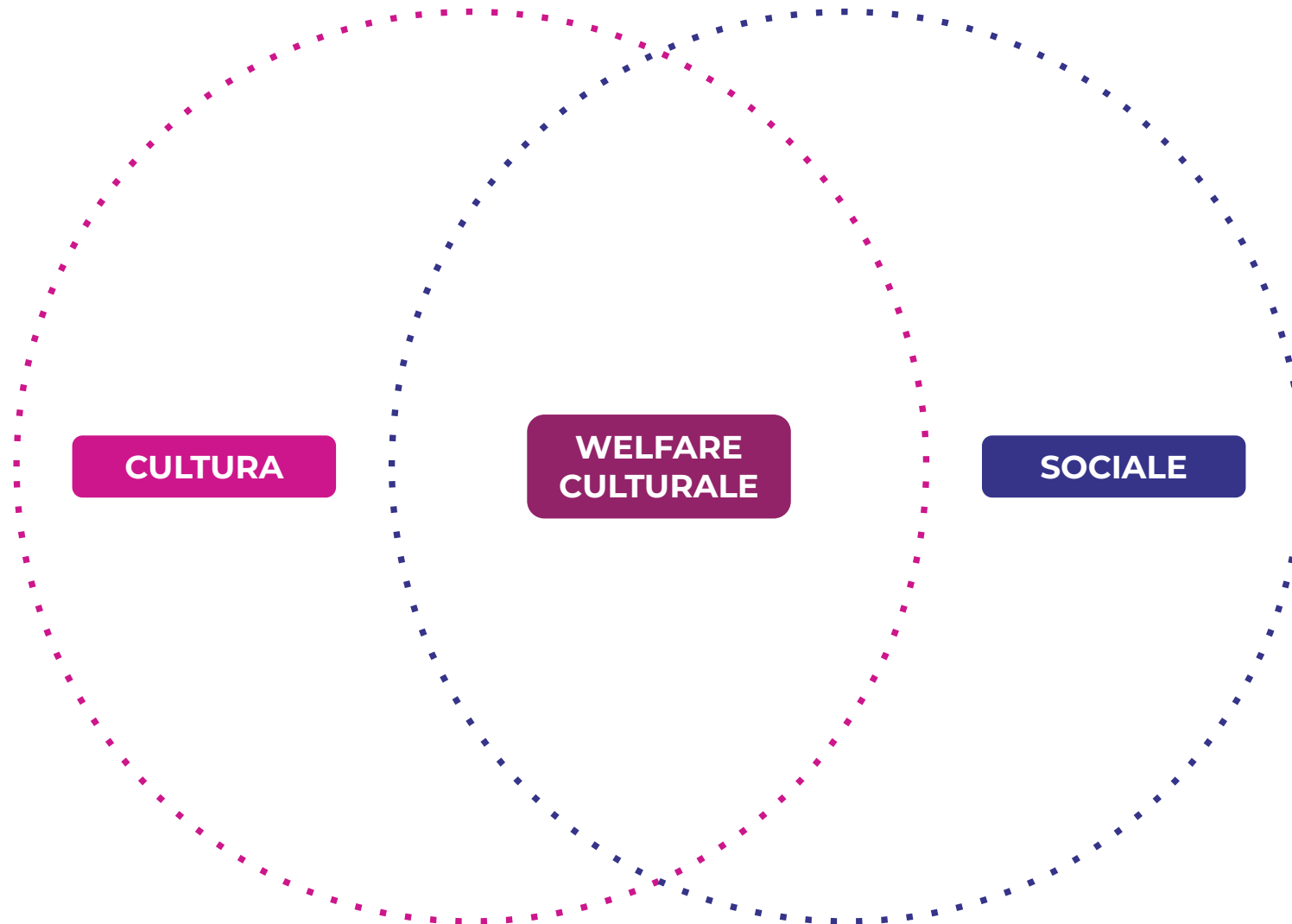
IL PROGETTO PILOTA DI APPLICAZIONE DEGLI USI TRANSITORI AGLI IN HANGAR CREATIVI DI LIVORNO

LA VISIONE DI REGIONE TOSCANA

« Il suo transitorio espone un grande potenziale nella riqualificazione urbana e nella comunità. Questa pratica **trasforma spazi inutilizzati in nuove vitalità** per la contemporaneità, al di là di un'idea di sviluppo urbano sostenibile e di lungo termine. L'Urbanismo transitorio, infatti, non solo riconosce gli elementi strutturali di valore degli edifici, ma offre anche una nuova strategia di sviluppo urbano e significativo, alla riprogettazione urbana. Attraverso il dialogo creativo e la partecipazione attiva, si genera un **patto sociale, culturale ed economico**, capace di attivare il territorio, promuovere lo sviluppo e realizzare in comunità le migliori soluzioni del territorio, creando nuovi spazi urbani più vivaci e aperti. »

**WELFARE
CULTURALE**

LA NOSTRA SINTESI E BASE DI LAVORO



**CASI DI
WELFARE
CULTURALE**

CHAPITO, Lisbona

Fondato nel 1981 da **Teresa Ricou** (nota come “Tété”), il Chapitô è nato come **progetto sociale dedicato a giovani in situazioni difficili**, utilizzando il **teatro**, il **circo** e la **formazione artistica** come **strumenti di integrazione** e sviluppo personale.

FUNZIONI:

- una **scuola professionale di arti circensi**, riconosciuta a livello nazionale;
- un **centro culturale e polo di interazione interculturale** aperto alla comunità, che promuove **spettacoli, laboratori, eventi e festival**, favorendo il dialogo tra culture e generazioni.

Impatto sociale:

Chapitô si distingue per il suo **impegno verso le comunità e i gruppi più vulnerabili**, tra cui residenti di quartieri popolari, **persone senza fissa dimora** e **giovani sotto tutela del sistema giudiziario**. La sua **missione** è la **promozione civica, educativa e culturale**, con particolare attenzione ai giovani, riconoscendo **l'educazione artistica come strumento di intervento e inclusione sociale**.





Reinserimento socio-culturale dei giovani detenuti ed ex detenuti attraverso le arti circensi

Percorsi artistici strutturati per giovani detenuti, ex-detenuti e a rischio che uniscono formazione performativa, **sostegno psico-sociale** e tutoraggio al lavoro. Chapatô trasforma la pratica scenica in competenze di vita e cittadinanza attiva, favorendo inclusione, autonomia e restituzione pubblica alla comunità.

ATENEU, Barcellona

L'Ateneu Popular 9 Barris nasce nel 1977 dalla **lotta del quartiere di Nou Barris**, trasformando un'ex **fabbrica di asfalto**. Il progetto si fonda sull'**intervento sociale attraverso la cultura**, sulla **promozione e formazione nelle arti circensi e performative**.

FUNZIONI:

- Una **struttura culturale autogestita** dalla comunità e un **agente politico**, che **promuove la giustizia sociale** attraverso la partecipazione;
- un **centro di produzione, formazione e diffusione delle arti circensi e performative**

Impatto sociale:

Nel **dicembre 2022** è stato istituito il **Gruppo di Lavoro sull'Accessibilità**, uno spazio di **riflessione e azione collettiva** dedicato a individuare le **barriere che ostacolano** la partecipazione delle **persone con disabilità** alle attività dell'Ateneu. Il gruppo elabora **strategie di miglioramento** e promuove **iniziative concrete** per favorire l'inclusione e garantire l'accessibilità in modo trasversale a tutti gli ambiti del centro.





Benessere psicofisico e comunitario attraverso il circo

Programmi intergenerazionali che, con tecniche adattate e metodologie ludico-educative, **promuovono abitudini sane**, autonomia e benessere, contrastando solitudine e isolamento; **percorsi inclusivi per persone con disabilità** e giovani a rischio, co-progettati con scuole e servizi, che sviluppano competenze, partecipazione attiva e legami di comunità.

SCT CENTRE (Social Community Centre), Torino

SCT Centre nasce nel 2003 come gruppo di lavoro e si formalizza nel 2013 dall'incontro tra Corep – Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, TPE Teatro Popolare Europeo e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino. Il progetto si fonda sul **Teatro Sociale di Comunità**, integrando **creatività artistica, ricerca scientifica e impegno sociale** attraverso **spettacoli, performance, laboratori formativi e progetti di comunità**.

FUNZIONI:

- un **centro culturale e hub di arti performative**, all'avanguardia nello sviluppo di progetti con impatto trasformativo sulle persone e sui territori;
- un **laboratorio di produzione, formazione e diffusione teatrale**, che promuove metodologie innovative di Teatro Sociale di Comunità

Impatto sociale:

SCT Centre promuove l'**empowerment individuale e comunitario** attraverso attività artistiche e culturali che **rafforzano la coesione sociale e la partecipazione civica**.



A group of children in a street festival costume parade. In the foreground, three boys are walking. The boy on the left wears a black bowler hat, a black vest over a light-colored t-shirt, and striped pants, holding a white paper. The boy in the middle wears a purple bowler hat and a white shirt with a purple vest, with a white cone of ice cream on his nose. The boy on the right wears a brown flat cap, a white short-sleeved shirt, and plaid shorts, holding a long thin stick. In the background, other children and adults are visible, some wearing straw hats and white shirts, one holding a megaphone. The street is paved with cobblestones and has buildings on either side.

Educazione attiva e inclusiva attraverso il teatro

Integrare il teatro in scuola, università e formazione per **migliorare apprendimento e benessere, sviluppare competenze** relazionali/di leadership, ridurre ansia, stereotipi e divari (STEM/gender) e attivare cittadinanza tramite reti scuola-sanità-territorio.

URBANISMO TRANSITORIO

L'APPROCCIO TRANSITORIO **USO E TEMPI: DISPOSITIVI DI PROGETTO**

Riuso temporaneo

Iniziative provvisorie di riappropriazione degli spazi da parte delle comunità per **colmare il tempo tra la dismissione e gli sviluppi già previsti**



Riuso transitorio

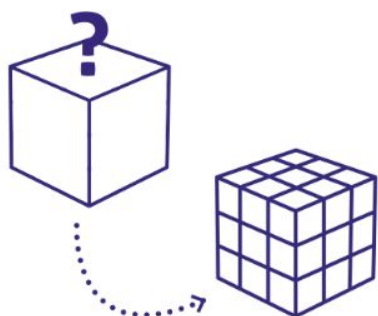
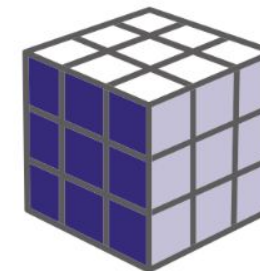
Azioni sperimentali concordate tra proprietà, istituzione e comunità con l'obiettivo di **testare usi e concorrere gradualmente alla definizione del progetto di sviluppo**

USI TRANSITORI A LIVORNO

Obiettivo dell'uso transitorio negli Hangar:
Condividere una visione durevole del centro culturale evoluto, testarla con attività pilota e misurarne l'efficacia.

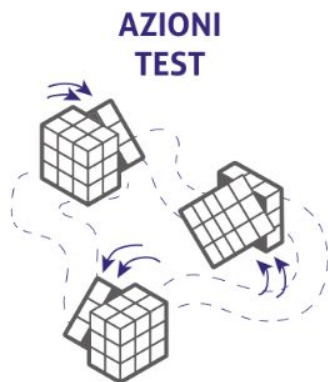


RIUSO DUREVOLE



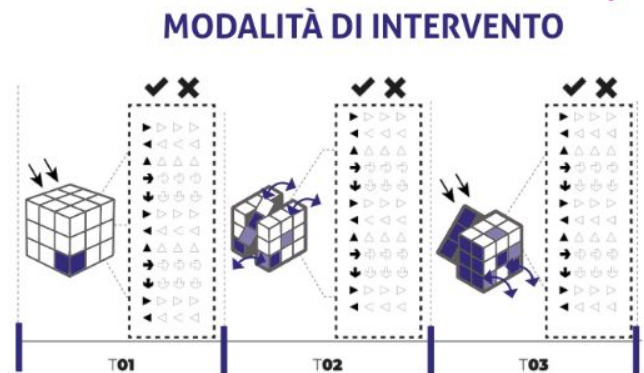
Vision Strategica

Definizione condivisa di un palinsesto di welfare culturale per gli Hangar del futuro



Piano di Sperimentazione

Definizione delle attività pilota su cui testare l'integrazione del welfare culturale all'interno degli Hangar



Piano di Monitoraggio

Definizione degli indicatori utilizzati per verificare l'efficacia della vision

Il metodo KCity per gli usi transitori



Manifesto Approccio Publicazioni **Lavora con noi** Ita / Eng
CHI SIAMO RIGENERAZIONE SERVIZI PORTFOLIO NETWORK CONTATTI

Fondazione Cariplo | KCity

Il riuso transitorio nella rigenerazione a base culturale

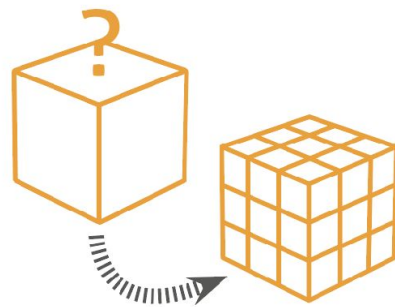
Esperienze e materiali dalla comunità di pratiche
del bando "Spazi in trasformazione".

PRESTO DISPONIBILE

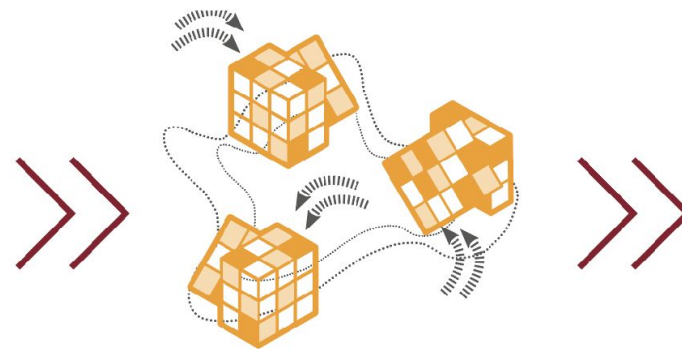
2025



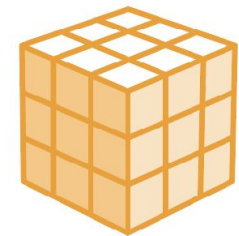
**Azioni sperimentali negli
spazi
con il coinvolgimento
della comunità
per testare usi
e concorrere
gradualmente alla
definizione del progetto**



SPAZIO INUTILIZZATO



AZIONI TEST

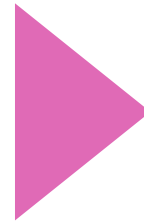


RIUSO DUREVOLE

OBIETTIVI E IMPATTI ATTESI DAL PERCORSO LIVORNESE

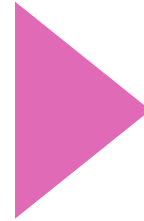
COME FUNZIONA UN CENTRO DI WELFARE CULTURALE? > APPROCCIO «SPERIMENTALE»

**1. IDEARE POSSIBILI AZIONI
DI WELFARE CULTURALE IN
COLLABORAZIONE CON GLI
ENTI COINVOLTI**



**Co-PROGETTARE FORMULE
CULTURA/IMPRESA + SOCIALE
A PARTIRE DA PROPOSTE DEGLI ETS**

**2. TESTARE
CONCRETAMENTE LE
SOLUZIONI INSERENDOLE
NELLA PROGRAMMAZIONE
DEGLI HANGAR**



**ORGANIZZARE TEST REALI
INSERENDOLI NELLA
PROGRAMMAZIONE
IN COLLABORAZIONE CON
PARTNER CULTURALI E D'IMPRESA**

**3. VALUTARE E DEFINIRE
ADATTAMENTI NECESSARI E
CONDIZIONI DI REPLICABILITÀ**



**MONITORARE L'ANDAMENTO DEI TEST
PER APPRENDERE
VERSO IL MODELLO DI FUTURA GESTIONE
DEGLI HANGAR**

PRIMI ESITI DEL PERCORSO

1° TAVOLO: IL MANIFESTO DI WELFARE CULTURALE

Gli Hangar Creativi saranno...

01. UN LUOGO DOVE LA CULTURA È STRUMENTO DI WELFARE

Le attività culturali saranno uno strumento per promuovere salute e benessere degli individui e della comunità. Nello specifico contrasteranno isolamento, depressione, decadimento psicofisico e disuguaglianze di salute, favorendo al tempo stesso coesione sociale, capitale sociale e invecchiamento attivo.

02. UN CENTRO DOVE CI SI PRENDE CURA DEL LUOGO E DI CHI LO ABITA

Le attività del centro saranno pensate su misura per il luogo: arte, festival, laboratori e iniziative culturali diventeranno strumenti per leggere il quartiere, coinvolgere chi lo abita e generare occasioni di incontro. In questo modo lo spazio culturale diventa un nodo di responsabilità reciproca, dove luogo e persone si prendono cura l'uno dell'altro, costruendo appartenenza, partecipazione e visioni condivise.

03. UN LUOGO DI PROMISCUITÀ

Gli Hangar saranno un presidio culturale e sociale insieme: uno spazio dove le attività culturali e sociali si contaminano a vicenda per "osmosi". Un luogo dove poter stare, fare comunità e allo stesso tempo fruire di attività culturali.

04. UN LUOGO DI EDUCAZIONE ATTIVA E INCLUSIVA

Gli Hangar saranno uno spazio in cui ogni persona potrà trovare la propria modalità di espressione e crescita: attraverso il proprio corpo, il gioco, l'esplorazione creativa e le pratiche esperienziali si valorizza una conoscenza innovativa in cui l'apprendimento tradizionale è sostituito da un'educazione basata sull'azione, sul movimento e sulla collaborazione.

05. UN LUOGO DI PARTECIPAZIONE

Gli Hangar saranno uno spazio dove la comunità potrà avere un ruolo attivo, contribuendo alla vita culturale del luogo e sentendosi parte dei processi che lo animano. La partecipazione sarà possibile in molte forme e con diversi livelli di coinvolgimento, anche in modalità "one shot". Gli Hangar saranno uno spazio accogliente, aperto a ingressi, ritorni e passaggi.

06. UN LUOGO PER IL PROTAGONISMO GIOVANILE

Gli Hangar saranno uno spazio in cui le fasce giovani potranno diventare protagoniste, trovare occasioni reali di espressione, assumersi responsabilità e sperimentare forme autentiche di partecipazione. Un contesto che sostiene la costruzione di identità positive, il riconoscimento sociale e la prevenzione del disagio, offrendo opportunità per incidere, creare e immaginare il proprio futuro insieme alla comunità.

07. UN LUOGO DI OPPORTUNITÀ

Gli Hangar riconosceranno e valorizzeranno la forza lavoro impiegata nella cultura, generando occasioni di formazione, collaborazione e lavoro. La dimensione culturale diventerà una porta di accesso a percorsi di inclusione socio-lavorativa e di crescita professionale.

08. UN LUOGO ACCESSIBILE

Gli Hangar saranno pensati per accogliere in particolare chi oggi è ai margini della società e dell'offerta culturale: persone con fragilità, giovani in situazione di disagio, persone con disabilità ed "esclusi".

09. UN LUOGO CHE AMPLIFICA L'AZIONE PUBBLICA

Gli Hangar rafforzeranno l'impatto delle politiche pubbliche, rendendole più accessibili e vicine alle persone. Le attività culturali estenderanno l'efficacia degli interventi sociali, educativi e giovanili del Comune attraverso modalità creative e di prossimità.

10. UN LUOGO DI PARTENARIATO CON IL PRIVATO SOCIALE

Gli Hangar diventeranno uno spazio di collaborazione tra pubblico e Terzo Settore, sperimentando modelli condivisi di gestione e progettazione. La cooperazione con il privato sociale permetterà di valorizzare risorse, competenze e nuove forme di welfare culturale.



5 CRITERI

1. EQUILIBRIO

Quali proporzioni ha senso mantenere tra le attività riconducibili ai 4 ambiti FSE+?

2. FATTIBILITÀ

Quali aspetti è più utile verificare in funzione del futuro progetto di ristrutturazione e quali attività invece sono incompatibili con le condizioni attuali?

3. INTEGRAZIONE

Quali attività possono più facilmente e immediatamente integrarsi nella programmazione culturale ordinaria degli hangar?

4. CONTINUITÀ

Quali attività possono distribuirsi più facilmente nelle diverse fasce orarie della giornata per garantire la massima apertura possibile degli hangar?

5. COERENZA

In che modo è possibile mettere alla prova i 10 punti del Manifesto?

3 AMBITI-TEST

1. FORMAZIONE INCLUSIVA PER LA CULTURA

Le attività di formazione rivolte a soggetti fragili possono effettivamente contribuire alla realizzazione di un'offerta di qualità del centro culturale?

2. PROMISCUITÀ E CO-ESISTENZA

Gli Hangar riescono a funzionare come uno spazio promiscuo, garantendo una buona co-esistenza tra attività e pubblici diversi in simultanea?

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E CO-GESTIONE

Gli Hangar sono in grado di attivare un modello sostenibile, sia economicamente sia nella gestione condivisa?

16 ATTIVITÀ

01. Corsi inclusivi
02. Residenze artistiche giovanili a vocazione sociale
03. Attività di formazione teatrale inclusiva
04. Laboratori culturali di formazione giovanile
05. Festival autogestiti
06. Cinema accessibile
07. Spettacoli inclusivi
08. Contest inclusivi
09. Incontri per promuovere la cultura giovanile
10. Mostre partecipate
11. Attività ludiche inclusive
12. Servizio di accoglienza culturale
13. Open bar giovanile
14. Servizi culturali per famiglie
15. Radio di quartiere
16. Comunicazione e promozione

RELAZIONE TRA LE ATTIVITÀ E I TRE AMBITI DI TEST

Ambiti FSE+	Attività	TEST 1: FORMAZIONE INCLUSIVA PER LA CULTURA	TEST 2: PROMISCUITÀ E CO-ESISTENZA	TEST 3: SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E CO-GESTIONE	Test intercettati	Percentuale di incidenza
1. FORMAZIONE E ATTIVAZIONE	01. Corsi inclusivi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2	6,061%
	02. Residenze artistiche giovanili a vocazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2	6,061%
	03. Attività di formazione teatrale inclusiva	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2	6,061%
	04. Laboratori culturali di formazione giovanile	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3	9,091%
	05. Festival autogestiti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3	9,091%
2. INIZIATIVE CULTURALI IBRIDE	06. Cinema accessibile	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	3,030%
	07. Spettacoli inclusivi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3	9,091%
	08. Contest inclusivi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2	6,061%
	09. Incontri per promuovere la cultura giovanile	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	3,030%
	10. Mostre partecipate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2	6,061%
3. SERVIZI E FUNZIONI COMPLEMENTARI	11. Attività ludiche inclusive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	3,030%
	12. Servizio di accoglienza culturale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2	6,061%
	13. Open bar giovanile	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3	9,091%
4. PROMOZIONE E STORYTELLING	14. Servizi culturali per famiglie	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	3,030%
	15. Radio di quartiere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3	9,091%
	16. Comunicazione e promozione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2	6,061%
		33,333%	45,455%	21,212%		

**IL PIANO DI
SPERIMENTAZIONE
PER I PROSSIMI MESI**

GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

7ETS

A.L.C.A.T

ALCAT promuove percorsi di auto-aiuto, empowerment e laboratori artistico-artigianali per favorire benessere, inclusione sociale e consapevolezza individuale e collettiva.

White Company

White Company APS promuove rievocazione storica, arti performative e laboratori sugli antichi mestieri come strumenti di educazione, inclusione e partecipazione comunitaria.

ATS Comunico

ATS Comunico promuove accessibilità culturale, esperienze multisensoriali, gioco inclusivo e linguaggi sonori/visivi per favorire partecipazione, relazione e inclusione.

Codesign Toscana

Codesign Toscana ETS promuove processi di ascolto, co-design ed educazione non formale per attivare comunità e giovani attorno a pratiche culturali inclusive e collaborative.

ATS Itinera

ATS Itinera riunisce una rete culturale e sociale ampia per attivare laboratori, eventi, percorsi formativi e servizi di orientamento orientati a welfare culturale, inclusione e protagonismo giovanile.

CoraLI

CoraLI promuove percorsi di orientamento, lettura, scrittura creativa e gioco come strumenti di empowerment, inclusione sociale e partecipazione giovanile.

Agave

Agave promuove accessibilità culturale, didattica museale e servizi di gestione, comunicazione e accoglienza per rendere gli Hangar uno spazio aperto, inclusivo e partecipato.

01. Corsi inclusivi

Corsi inclusivi con laboratori performativi e teatrali, percorsi di ascolto e sperimentazione sonora, workshop partecipativi e attività di cittadinanza attiva attraverso linguaggi artistici

Pianificare un percorso di advocacy:

Un percorso di advocacy può essere molto emozionante per e giovanə, oltre che incoraggiante; è meraviglioso quando ti attivi e sai che stai lottando per qualcosa in cui credi, quando riesci a motivare altre persone e a convincerle del tuo punto di vista.

Corso di Scherma Scenica Teatrale:

La scherma scenica è una disciplina artistica che adatta le tecniche di combattimento con la spada e altre armi bianche per il mondo dello spettacolo, come teatro, cinema e rievocazioni storiche.

Percorsi di ascolto e sperimentazione sonora:

Il percorso combina pratiche di ascolto profondo, co-design ed esplorazione urbana per attivare i giovani del territorio, L'ascolto è interpretato non solo come esercizio artistico, ma come forma di cura, prevenzione del disagio e costruzione di legami comunitari.



02. Residenze artistiche giovanili a vocazione sociale

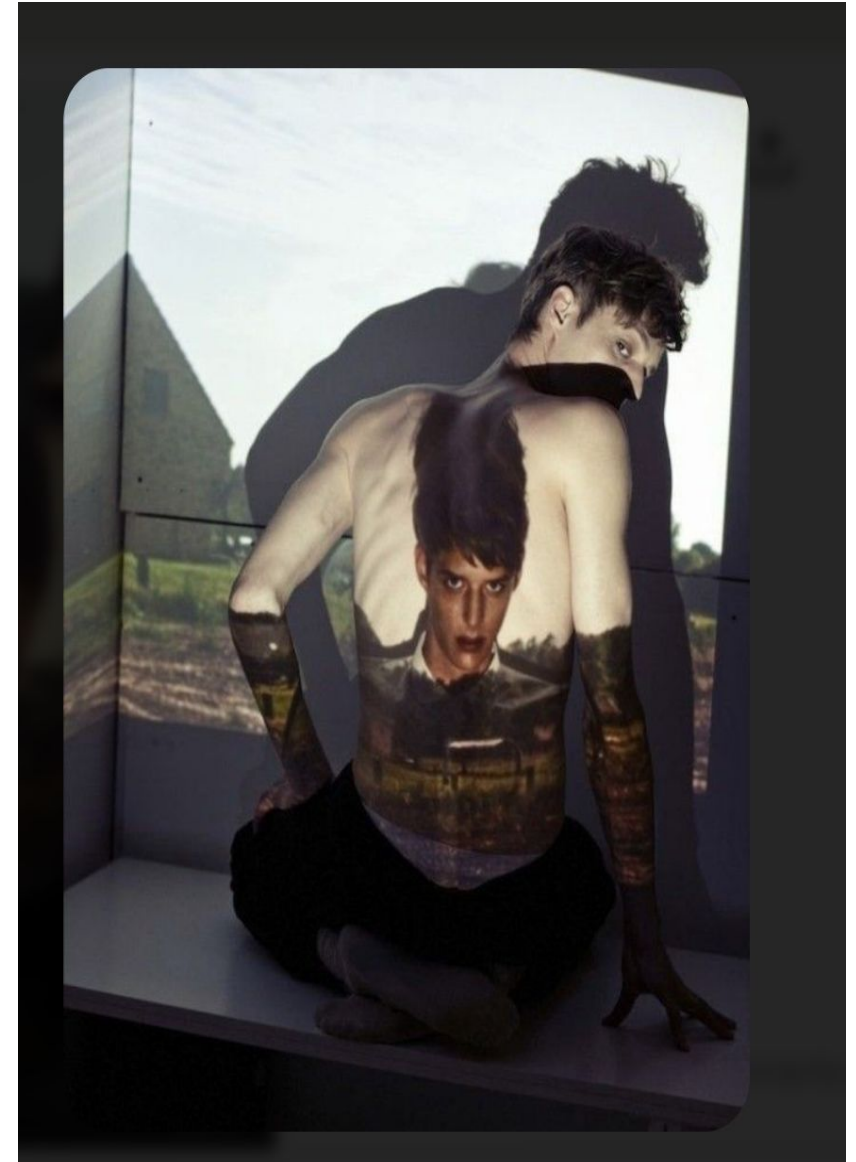
Residenze artistiche giovanili a vocazione sociale orientate alla produzione culturale e alla restituzione pubblica

CUT Circuito Urbano Temporaneo – Laboratori Urbani

- Attivazione temporanea degli spazi attraverso la presenza di Artisti e la partecipazione giovanile.
- Residenze e laboratori per sperimentare nuovi usi degli spazi attraverso pratiche e processi artistici.
- Creazione di un archivio visivo e sonoro di racconti, pratiche e visioni del territorio mediato dal linguaggio contemporaneo.

PILAR TERNERA – Invasione di Campo / Atlante Giovanile

- Residenze artistiche dedicate all'incontro tra artisti e adolescenti.
- Raccolta di desideri, paure e immaginari delle nuove generazioni.
- Costruzione di un Atlante dell'adolescenza contemporanea con restituzioni pubbliche e archivio condiviso.



03. Attività di formazione teatrale inclusiva

Attività di formazione teatrale inclusiva basate su teatro sociale, espressività integrata e memoria collettiva

Percorsi di formazione teatrale realizzati da Centro Artistico Il Grattacielo, L'Orto degli Ananassi APS, Mayor Von Frinzius e Todomodo Music-all.

Un'offerta articolata di laboratori teatrali che, attraverso metodologie diversificate e partecipative, promuove inclusione, espressione personale, collaborazione e cittadinanza attiva. Le attività spaziano dal lavoro sul corpo e sulla voce alle pratiche di mindfulness, dall'improvvisazione alla scrittura scenica, fino a percorsi di ricerca e creazione collettiva.



04. Laboratori culturali di formazione giovanile

Laboratori culturali di formazione giovanile relativi ad arti visive, fotografia, video, scrittura, produzione musicale e pratiche interdisciplinari

Laboratori culturali dedicati alla scrittura creativa, all'animazione ludica, ai mestieri dello spettacolo e alle STEM, anche tramite tecniche di scenografia e artigianato digitale, con progettazione e realizzazione (previo allestimento di uno spazio dedicato) di prototipi ed elementi funzionali allo svolgimento anche delle altre attività, sviluppando contemporaneamente competenze professionali all'avanguardia. Una particolare attenzione sarà dedicata alla gestione di attività inclusive e allo sviluppo di competenze relazionali, organizzative e comunicative attraverso il gioco.



05. Festival autogestiti

Festival autogestiti progettati e realizzati con il coinvolgimento diretto dei giovani

Festival autogestiti dai giovani L'attività prevede la realizzazione di uno o più festival/eventi culturali progettati e gestiti dai giovani, con il supporto pratico degli enti esperti nell'organizzazione di eventi culturali, musicali e performativi. Come funziona: costituzione di un gruppo di giovani interessati; incontri pratici per definire programma e formato del festival; suddivisione dei compiti: comunicazione, logistica, allestimenti, accoglienza, contatti con artisti, gestione spazi; affiancamento degli enti esperti nelle fasi tecniche e organizzative; realizzazione;

Ruolo dei giovani: partecipano direttamente alla costruzione del festival: propongono idee, scelgono contenuti, collaborano all'organizzazione e gestiscono alcune parti dell'evento.**Ruolo degli enti

Gli enti con esperienza specifica forniscono tutoraggio, strumenti operativi e supporto tecnico, aiutando i giovani a trasformare le idee in un evento realizzabile. Risultato atteso. Un festival inclusivo, concreto e partecipato, utile sia come evento culturale aperto alla città sia come percorso formativo sul campo per i giovani coinvolti.



06. Cinema accessibile

Cinema accessibile con strumenti di accessibilità audiovisiva e linguistica

Cinema, territorio e inclusione

Un percorso culturale che intreccia cineturismo, proiezioni accessibili e partecipazione comunitaria per valorizzare il patrimonio cinematografico e identitario anche del nostro territorio.

Attraverso esperienze immersive, visioni inclusive con servizi di sottotitolazione e momenti di dialogo mediati dal servizio di interpretariato Lis, il progetto trasforma il cinema in uno strumento di incontro, scoperta e condivisione, promuovendo l'accesso alla cultura e la costruzione di comunità più inclusive.



07. Spettacoli inclusivi

Spettacoli inclusivi progettati per garantire la fruizione anche a persone con disabilità sensoriali

COSA FAREMO

Sperimenteremo una programmazione di spettacoli accessibili all'interno degli Hangar Creativi, sviluppando modalità di accoglienza, fruizione e partecipazione capaci di ampliare l'accesso alla cultura. L'attività sarà costruita in collaborazione con partner culturali e realtà del territorio, contribuendo a testare modelli innovativi di welfare culturale inclusivo.

OBIETTIVI

- Ampliare la partecipazione culturale di pubblici diversi
- Sperimentare pratiche e servizi per l'accessibilità degli eventi
- Favorire l'incontro tra comunità differenti attraverso la cultura
- Rendere gli Hangar Creativi uno spazio culturale più accessibile, accogliente e inclusivo

SOGGETTI COINVOLTI

ATS Comunico
White Company
Codesign Toscana
ATS Itinera



08. Contest inclusivi

Contest inclusivi

L'attività prevede l'organizzazione di contest e call aperte rivolte a giovani, gruppi informali, artisti emergenti e persone con minori opportunità, finalizzate a stimolare creatività, partecipazione e protagonismo nella vita culturale degli Hangar Creativi.

Come funziona

- pubblicazione di call tematiche aperte a idee, progetti, opere artistiche, produzioni musicali, fotografiche, audiovisive o di design;
- promozione dei contest attraverso scuole, associazioni e reti giovanili;
- accompagnamento dei partecipanti nello sviluppo delle proposte attraverso momenti di tutoraggio e confronto;
- selezione delle proposte da parte di commissioni miste o mediante modalità partecipative;
- presentazione pubblica dei lavori e valorizzazione delle migliori proposte nell'ambito delle attività degli Hangar Creativi;
- eventuale coinvolgimento dei vincitori nella realizzazione di eventi, mostre, festival o iniziative culturali del progetto.

Destinatari

Giovani, studenti, artisti emergenti, gruppi informali e persone in condizioni di fragilità o a rischio di esclusione sociale.

Risultato atteso

Favorire l'emersione di talenti e nuove idee, ampliare le opportunità di partecipazione culturale, rafforzare il protagonismo giovanile e promuovere processi di inclusione attraverso la creatività e la produzione culturale condivisa.



09. Incontri per promuovere la cultura giovanile

Incontri per promuovere la cultura giovanile con scuole, artisti e gruppi di lettura

Incontri per promuovere la cultura giovanile nelle scuole

Descrizione operativa

L'attività prevede la realizzazione di incontri nelle scuole secondarie del territorio per presentare le opportunità offerte dagli Hangar Creativi, promuovere la partecipazione culturale dei giovani e favorire il coinvolgimento nei percorsi laboratoriali, artistici e sociali del progetto.

Come funziona

- organizzazione di incontri informativi e partecipativi presso gli istituti scolastici;
- presentazione delle attività, dei laboratori e delle opportunità di partecipazione agli Hangar Creativi;
- testimonianze di giovani, artisti, associazioni e operatori culturali coinvolti nel progetto;
- momenti di confronto sui temi della creatività, della cittadinanza attiva e della partecipazione culturale;
- raccolta di idee, bisogni e proposte degli studenti per orientare le attività del centro.

Destinatari

Studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, docenti e comunità scolastica.

Risultato atteso

Aumentare la conoscenza delle opportunità culturali presenti sul territorio, favorire il coinvolgimento attivo dei giovani nelle attività degli Hangar Creativi e rafforzare il collegamento tra scuola, cultura e comunità locale.

CLUB DEL LIBRO E INCONTRI CON GLI AUTORI E GLI ARTISTI

Risultato atteso: avvicinare i giovani alla lettura di vari tipi di scritti, inclusi libri di autori locali, giovani autori, autori di fumetti e autori di spicco.



10. Mostre partecipate

Mostre partecipate dedicate alla valorizzazione della memoria e dell'arte contemporanea

Mostre partecipate di giovani artisti

Descrizione operativa

L'attività prevede la realizzazione una mostra collettiva che coinvolga giovani artisti emergenti del territorio, valorizzandone la creatività e favorendo occasioni di confronto con la comunità. **Come funziona**

- pubblicazione di call o raccolta di candidature per la partecipazione;
- selezione e accompagnamento dei giovani artisti nella definizione delle opere e dell'allestimento;
- organizzazione di mostre collettive negli spazi degli Hangar Creativi;
- coinvolgimento dei partecipanti nella progettazione, comunicazione e gestione dell'evento espositivo;
- realizzazione di momenti di incontro con il pubblico, visite guidate, presentazioni e confronti con artisti e operatori culturali.

Destinatari

Giovani artisti, creativi, studenti, gruppi informali e associazioni culturali.

Ruolo dei giovani

I giovani partecipano attivamente alla produzione delle opere, all'allestimento della mostra e alla presentazione dei propri lavori al pubblico.

Risultato atteso

Valorizzazione dei talenti emergenti, ampliamento delle opportunità di espressione artistica e creazione di occasioni di partecipazione culturale e di incontro tra giovani artisti e cittadinanza.



11. Attività ludiche inclusive

Attività ludiche inclusive orientate alla socialità e alla partecipazione facilitata

Serate di giochi da tavolo e giochi di ruolo finalizzate alla socializzazione, all'inclusione e alla coesione del gruppo, guidate da animatori ludici e dungeon master esperti.

Si passeranno in rassegna giochi di ogni tipologia: dai grandi classici ai titoli moderni, dai cooperativi ai competitivi, fino ai giochi a squadre.

Le attività sono pensate per essere accessibili e inclusive, con particolare attenzione alle persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive.

Gli animatori ludici sono formati per adattare regolamenti, materiali e modalità di gioco, così da permettere a tutti di partecipare in modo attivo e sereno.

Sarà anche l'occasione per mettere alla prova gli "allievi" del corso di Animatori Ludici attivo nell'ambito degli Hangar Creativi.



12. Servizio di accoglienza culturale

Servizio di accoglienza culturale con funzioni di orientamento e accompagnamento

BOOK SHARING E BOOK CROSSING:

Apertura di un servizio di bookcrossing e booksharing con una biblioteca iniziale di circa 50 libri forniti da CORALI, tra cui saggi, romanzi e fumetti.

L'obiettivo è promuovere la lettura in città, incoraggiando il riutilizzo e il riciclo di vecchi libri. Questo permetterà a più persone di leggere gratuitamente, condividere esperienze di lettura e scambiare libri

Risultati attesi dell'attività:

Aumentare l'accesso alla lettura per tutti e in special modo tra gli under 35.

Promuovere il riutilizzo e il riciclo di libri.

Favorire la condivisione di esperienze di lettura tra i cittadini.



13. Open bar giovanile

Open bar giovanile a vocazione sociale come spazio di gestione condivisa e apprendimento organizzativo

Open Bar Giovani

Descrizione operativa

L'attività prevede la gestione di uno spazio ristoro e socialità all'interno degli Hangar Creativi come contesto di apprendimento pratico, partecipazione e aggregazione giovanile. L'Open Bar non è soltanto un servizio per il pubblico, ma un laboratorio esperienziale in cui i giovani possono acquisire competenze organizzative, relazionali e gestionali.

Come funziona

- coinvolgimento dei giovani nella gestione quotidiana dello spazio;
- affiancamento da parte di operatori ed enti con esperienza nella gestione di attività sociali e culturali;
- organizzazione di momenti di incontro, eventi informali, presentazioni e iniziative culturali;
- supporto alle attività degli Hangar attraverso funzioni di accoglienza e animazione degli spazi;
- sperimentazione di modelli di gestione coerenti con i principi dell'economia sociale e della sostenibilità.

Destinatari

Adolescenti e giovani adulti, con particolare attenzione a persone in condizioni di fragilità o a rischio di esclusione sociale, nonché utenti e frequentatori degli Hangar Creativi.

Risultato atteso

Creare uno spazio di aggregazione aperto e inclusivo, capace di favorire relazioni sociali, protagonismo giovanile e acquisizione di competenze pratiche spendibili in contesti lavorativi e organizzativi. Inoltre, l'attività contribuisce a testare modelli di gestione sostenibile degli spazi e servizi degli Hangar Creativi.



14. Servizi culturali per famiglie

Servizi culturali per famiglie tra cui supporto allo studio e accompagnamento educativo

COSA FAREMO - Agave Soc. Coop.

Le attività hanno l'obiettivo di trasformare il tempo dedicato all'apprendimento in un'esperienza condivisa e arricchente, offrendo un supporto allo studio strutturato che va oltre la semplice ripetizione scolastica, integrando metodologie didattiche moderne per rafforzare le competenze degli studenti. Parallelamente l'accompagnamento educativo fornirà alle famiglie un percorso personalizzato di orientamento e crescita. Attraverso laboratori culturali, letture guidate e attività progettuali, genitori e figli saranno aiutati a costruire un dialogo costruttivo sul futuro, sviluppando anche il pensiero critico, la creatività e l'autonomia personale in un ambiente di fiducia e collaborazione.



15. Radio di quartiere

Radio di quartiere come laboratorio permanente di produzione culturale e comunicazione

Cosa faremo - CUT Circuito Urbano Temporaneo ETS

Una web radio non commerciale gestita da giovani con il supporto di tutor professionisti. Un progetto con un forte impatto sociale, culturale ed educativo. Il progetto nasce dalla volontà di offrire ai giovani del territorio uno spazio creativo, educativo e partecipativo attraverso la creazione di una web radio non commerciale. L'iniziativa mira a promuovere l'espressione libera, la cittadinanza attiva e l'acquisizione di competenze digitali e comunicative.



16. Comunicazione e promozione

Comunicazione e promozione intese come strumenti di costruzione di comunità, valorizzazione delle esperienze giovanili e diffusione delle opportunità formative

Promozione e comunicazione

Descrizione operativa

L'attività prevede la progettazione e realizzazione di azioni di comunicazione finalizzate a far conoscere gli Hangar Creativi, le opportunità offerte dal progetto e le attività rivolte ai giovani e alla comunità. La comunicazione è intesa non solo come strumento informativo, ma anche come occasione di coinvolgimento attivo dei partecipanti nella costruzione di una narrazione condivisa del progetto.

Come funziona

- realizzazione di campagne informative e promozionali online e offline;
- gestione dei canali di comunicazione del progetto (sito web, social media, newsletter e materiali informativi);
- produzione di contenuti multimediali, fotografie, video, podcast e racconti delle attività;
- coinvolgimento dei giovani nella creazione di contenuti e nella gestione delle attività di comunicazione;
- promozione degli eventi, dei laboratori e delle opportunità di partecipazione;
- raccolta e diffusione di testimonianze, esperienze e risultati della sperimentazione.

Destinatari

Giovani, scuole, associazioni, operatori culturali, cittadini e comunità locale.

Risultato atteso

Aumentare la visibilità e l'attrattività degli Hangar Creativi, favorire la partecipazione alle attività del progetto, valorizzare le esperienze dei giovani coinvolti e diffondere i risultati della sperimentazione alla comunità e ai soggetti interessati.



**COME
MONITOREREMO LA
SPERIMENTAZIONE**

LE DIMENSIONI DI MONITORAGGIO - TEST1

1. FORMAZIONE INCLUSIVA PER LA CULTURA

Le attività di formazione rivolte a soggetti fragili possono effettivamente contribuire alla realizzazione di un'offerta di qualità del centro culturale?

COSA OSSERVA

qualità dell'offerta culturale generata



Se i percorsi formativi generano esiti pubblici: performance, restituzioni, eventi, momenti aperti

il concorso alla produzione di materiali utili alla gestione del centro



Se i laboratori producono materiali, competenze o supporti utili al funzionamento culturale e operativo

l'effettiva condivisione della produzione culturale



Se percorsi formativi e laboratoriali generano eventi, format o contenuti costruiti insieme

la generazione di domanda per funzioni complementari



Se i percorsi formativi animano bar sociale, spazi comuni, aree informali o servizi di comunità

Beneficio sociale e relazionale



Se le attività formative producono benefici per destinatari fragili, famiglie, gruppi e reti

Produzione narrativa e comunicativa



Se i laboratori generano contenuti utili a raccontare identità, attività e valore degli Hangar

LE DIMENSIONI DI MONITORAGGIO - TEST 2

2. PROMISCUITÀ E CO-ESISTENZA

Gli Hangar riescono a funzionare come uno spazio promiscuo, garantendo una buona co-esistenza tra attività e pubblici diversi in simultanea?

COSA OSSERVA

compatibilità acustica e spaziale



Se attività ad alta intensità sonora o performativa possono convivere con altri usi

funzionamento dei servizi in presenza



Se servizi di supporto alla comunità funzionano anche con altre attività attive nello spazio

fruibilità di esposizioni e attività a bassa intensità

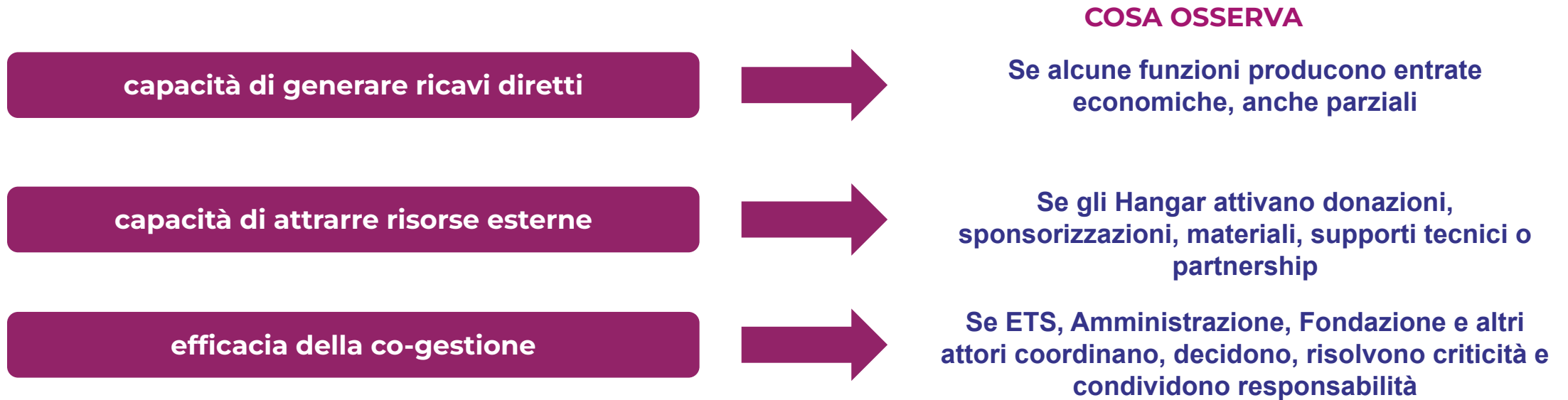


Se attività che richiedono attenzione, ascolto, permanenza o comfort restano fruibili in presenza

LE DIMENSIONI DI MONITORAGGIO - TEST 3

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E CO-GESTIONE

Gli Hangar sono in grado di attivare un modello sostenibile, sia economicamente sia nella gestione condivisa?



CONCLUSIONI METODOLOGICHE

VERSO L'INNOVAZIONE DELLA CULTURA DEL PROGETTO URBANO

1

Il design strategico del processo è complementare e sinergico al design dello spazio

2

Le competenze sociali possono essere efficacemente utilizzate per integrare quelle tecniche

3

Adottare un approccio sperimentale consente di contenere i rischi e potenziare gli impatti dei progetti

4

Attraverso l'uso si possono esplorare soluzioni win win difficilmente pre-determinabili a tavolino

5

L'uso transitorio consente di anticipare e massimizzare i benefici per la città delle trasformazioni

Grazie per l'attenzione!

www.comune.livorno.it

Progetto "Hangar Creativi": www.hangarcreativi.comune.livorno.it

Mail "Hangar Creativi": hangarcreativi@comune.livorno.it

»K CITY
RIGENERAZIONE URBANA

info@kcity.it

www.kcity.it